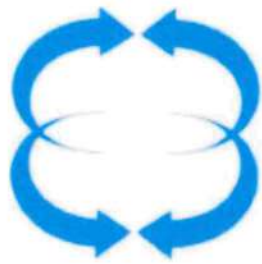


allegato 709



aquapur
multiservizi SpA



2022 |

Relazione sulla gestione



Indice

<i>Attività aziendali</i>	4
<i>Organi sociali</i>	5
<i>Mission</i>	6
<i>Highlights</i>	6
<i>Strategie perseguite</i>	9
<i>Fatti caratterizzanti l'esercizio</i>	9
<i>Investimenti</i>	14
<i>Quadro di sintesi</i>	15
<i>Andamento delle voci di ricavo e di costo</i>	18
<i>Analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria</i>	21
<i>Politiche di gestione dei rischi</i>	28
<i>Ricerca e sviluppo</i>	32
<i>Ambiente</i>	32
<i>Personale</i>	33
<i>Sicurezza sui luoghi di lavoro</i>	33
<i>Rapporti con i soci</i>	34
<i>Politica della tecnologia dell'informazione</i>	34
<i>Soggezione alla altrui attività di direzione e coordinamento</i>	34
<i>Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle</i>	34
<i>Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti</i>	34
<i>Sedi secondarie e stabilimenti</i>	35
<i>Outlook</i>	35
<i>Disclaimer</i>	36



Gli importi sono espressi in unità di euro, salvo ove diversamente indicato.

I margini e gli indicatori evidenziati nel presente documento sono misure utilizzate dal consiglio di amministrazione per monitorare e valutare l'andamento operativo della società e la loro determinazione, in alcuni casi, non è regolamentata né dalla legge né dai principi contabili di riferimento; il criterio di calcolo seguito dalla società per tali margini / indicatori potrebbe, pertanto, non essere omogeneo con quello adottato da altri operatori e, quindi, non può essere utilizzato a fini comparativi. A tal fine, anche in conformità agli Orientamenti ESMA/2015/1415, vengono descritte nel paragrafo "Terminologie e definizioni" le modalità di calcolo dei margini e degli indicatori alternativi di performance utilizzati.



1



La società

Attività aziendali

La società, a prevalente partecipazione pubblica locale, provvede ai sensi della Legge Regionale Toscana n. 81/1995 e di quanto definito nel Piano d'Ambito applicabile, nonché ai sensi della Legge Regionale Toscana n. 50/2011 e delle convenzioni in essere con i gestori del Servizio Idrico Integrato ("SII") "Geal S.p.a." ed "Acque S.p.a.", alla depurazione dei reflui civili ed industriali addotti a mezzo pubblica fognatura all'impianto di depurazione di "Casa del Lupo", ubicato a Porcari, in Provincia di Lucca.

Tale attività viene svolta in virtù della concessione rilasciata, da ultimo, dalla Regione Toscana in data 5 dicembre 2008 e approvata con Decreto della Regione Toscana n. 5475/2008, con scadenza il 30 ottobre 2028.

La società depura, inoltre, rifiuti conferiti su gomma in virtù dell'autorizzazione di cui alla determina 2223 del 18 febbraio 2020 rilasciata dalla Regione Toscana.

Per quanto attiene ai reflui industriali in particolare, è doveroso precisare che la società rappresenta, di fatto, il terminale del principale polo cartario europeo, che vede al proprio interno le principali multinazionali europee del settore.

L'impianto attualmente gestito - oggetto di rinnovamento - risale ai primi anni ottanta ed ha una capacità operativa di 40.000 m.c. giorno e 400.000 abitanti equivalenti. L'impianto attuale può considerarsi basato su un trattamento di tipo chimico, fisico e biologico; il trattamento di tipo biologico dei liquami, in particolare, è impostato secondo lo schema "classico" o "convenzionale" a fanghi attivi e miscelazione completa articolato su due linee di trattamento.

Tale impianto è oggetto di un profondo adeguamento strutturale, i cui lavori hanno avuto inizio nel marzo 2019 ed il cui andamento è descritto approfonditamente nel prosieguo.

Organi sociali

La società ha adottato un sistema di *governance* tradizionale così formato.

Consiglio di amministrazione

Lara Pacini	Presidente
-------------	------------

Daniele Giuseppe Marchetti	Vice - presidente
----------------------------	-------------------

Lorenzo Matteucci	Amministratore delegato
-------------------	-------------------------

Gabriele Adamo	Consigliere
----------------	-------------

Luca Castrucci	Consigliere
----------------	-------------

Fausto Spadoni	Consigliere
----------------	-------------

Mariangela Villamagna	Consigliere
-----------------------	-------------

Collegio sindacale

(controllo sull'amministrazione e revisione legale dei conti)

Moreno Pagnini	Presidente
----------------	------------

Pier Paolo Vannucci	Sindaco effettivo
---------------------	-------------------

Federica Di Giulio	Sindaco effettivo
--------------------	-------------------



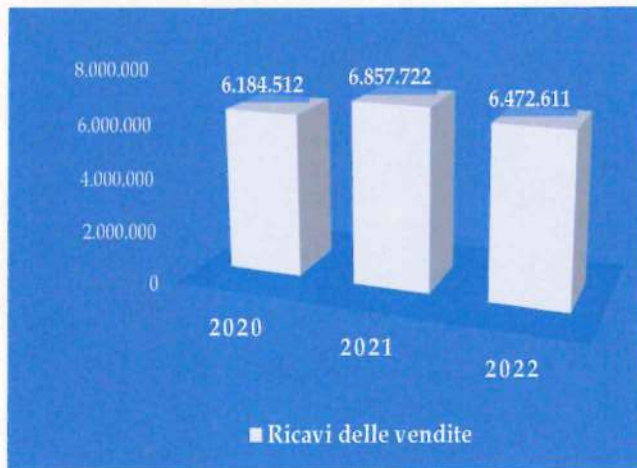
MISSION



RAPPRESENTARE
L'IMPIANTO
TERMINALE DELLE FILIERE PRODUTTIVE
DEL DISTRETTO INDUSTRIALE,
PREVALENTEMENTE CARTARIO, DELLA
ZONA, POSTO A PRESIDIO DELL'AMBIENTE
E DELLA COLLETTIVITÀ IN GENERALE.

RIDURRE I PRELIEVI IN FALDA
ATTRAVERSO LA GESTIONE DI UN
ACQUEDOTTO INDUSTRIALE.

Highlights Per quanto riguarda la loro determinazione, si rinvia al paragrafo "Analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società.





2

Andamento
della gestione

Strategie perseguite

Nell'esercizio 2022 la Società è stata impegnata nella gestione ordinaria della depurazione delle acque reflue afferenti all'impianto esistente, e nelle attività connesse ai lavori per la realizzazione del primo stralcio funzionale del progetto per l'adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione.

Il tutto si è inserito nel quadro di una situazione generale complessa a causa dell'aumento dei costi di materiali e forniture che, come vedremo, ha avuto ripercussioni negative sulla gestione ordinaria, ed ha impattato in modo significativo sui lavori di adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione, sia in termini di costi che di rallentamenti.

Gli obiettivi della società sono stati pertanto principalmente:

- › il mantenimento dell'efficienza dell'impianto esistente, a tutela dell'ambiente e delle aziende allacciate;
- › il monitoraggio continuo e contenimento dei costi di gestione
- › portare a termine nei tempi più ristretti possibile i lavori di potenziamento del depuratore, in modo da poter rendere funzionale la nuova linea.
- › la copertura dei rischi di interesse del finanziamento stipulato a fine 2021 a copertura dei costi per i lavori in corso.

Fatti caratterizzanti l'esercizio

I fatti che hanno caratterizzato l'esercizio sono dettagliati di seguito.

Lavori di adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione

Nel corso del 2022 sono proseguiti i lavori di esecuzione del primo stralcio funzionale per il progetto di adeguamento e potenziamento del depuratore, la cui consegna all'ATI aggiudicataria era avvenuta il 7 marzo 2019 e la cui fine lavori è ad oggi prevista per il 30 giugno 2023.

Anche il 2022 è stato un anno complicato per i lavori, che sono ripresi con lentezza dopo la sottoscrizione a ottobre 2021 di un accordo transattivo, ed hanno evidenziato problematiche relative agli aumenti delle materie prime ed alla difficoltà di approvvigionamento, che ne hanno condizionato gli stati di avanzamento.

Il primo semestre 2022 è stato caratterizzato dalla emanazione di norme sia a livello nazionale che regionale per riconoscere adeguamento dei prezzi nella esecuzione di lavori pubblici.

Il D.L. 17 maggio 2022 n.50 e la Delibera della Giunta Regionale n.630 del 7 Giugno 2022 hanno dato indicazioni sulle modalità per il riconoscimento all'appaltatore della revisione dei prezzi messi a base di appalto. Per il calcolo della revisione dei prezzi, considerata la tipologia delle opere da eseguire e gli aumenti registrati in appalti di analoga natura, era stata fatta un'assunzione iniziale di aumento del 5 %, in attesa di conguagliare gli importi conseguenti ai prezzari regionali di volta in volta emessi.

Pertanto la revisione dei prezzi ex. Art. 26 DL n.50 del 17/05/2022 in relazione a quanto eseguito e

contabilizzato ha comportato l'emissione di certificati di pagamento straordinari.

A giugno 2022 la società ha presentato domanda di accesso al fondo per adeguamento dei prezzi per i maggiori costi sostenuti nel secondo semestre 2021. Si tratta di un importo molto basso, data la ripresa dei lavori solo a fine ottobre, dopo la sottoscrizione dell'accordo transattivo. La Società ha ricevuto a settembre 2022 un acconto di euro 13.223,66, corrispondente al 50% dell'importo richiesto.

A fine agosto 2022 la società ha presentato la Richiesta di accesso al fondo per adeguamento dei prezzi per il primo semestre 2022. Si tratta di una cifra considerevole (€ 1.025.969,25), su cui ancora non sono giunti pagamenti né informazioni.

Analogamente è stato effettuato a gennaio 2023 per i maggiori costi sostenuti nel secondo semestre 2022, per euro 380.672,86.

Nel frattempo i lavori sono proceduti con ritardi rispetto al cronoprogramma e sia la Società che la direzione lavori hanno richiamato l'impresa al rispetto del termine finale dei lavori, fondamentale per poter dismettere il vecchio impianto.

Incremento straordinario dei costi

Nel corso dell'esercizio la Società ha dovuto fronteggiare il notevole incremento dei costi delle materie prime ed in particolare dell'energia elettrica, solo in parte compensato dal credito energia elettrica per imprese non energivore.

Il consiglio di amministrazione dopo aver monitorato l'andamento economico, valutati gli interventi possibili di riduzione dei costi, a settembre 2022, per fronteggiare il rischio di una chiusura in perdita dell'esercizio, si è visto costretto ad applicare alle utenze industriali una addizionale straordinaria, che si è andata a sommare a quella già presente per far fronte ai lavori di potenziamento del depuratore.

Copertura IRS del nuovo contratto di finanziamento

Il 30 dicembre 2021 è stato sottoscritto il contratto di finanziamento, con garanzia SACE, per un ammontare di 6 milioni di euro per le opere di potenziamento dell'impianto di depurazione di Casa del Lupo con il Banco BPM, individuato a seguito di una selezione pubblica. Si tratta di un mutuo chirografario con erogazione unica, non legato agli stati di avanzamento dei lavori. A differenza del precedente contratto non sono previsti advisor tecnici, legali e finanziari, pertanto il costo accessorio del contratto è nettamente inferiore. La scadenza del rimborso del finanziamento è prevista per settembre 2028.

Tale finanziamento, essendo a tasso variabile, ancorchè senza opzione "zero floor", presentava un rischio medio sul tasso di interesse. Al fine di eliminare tale rischio la società ha in una prima fase monitorato le previsioni dell'andamento dei tassi di interesse, al fine di valutare la possibilità di stipulare, nel caso, una copertura "Interest Rate Swap".

Dal momento che la situazione nazionale ed internazionale prospettava un innalzamento consistente dei tassi di interesse, che si sono poi verificati, il consiglio di amministrazione a marzo 2022 ha ritenuto opportuno cautelare la società, anche per gli anni futuri, procedendo con una copertura Interest Rate Swap del finanziamento bancario. Il contratto IRS è stato sottoscritto il 31

marzo 2022 e scade, in corrispondenza dell'ultima rata di rimborso del finanziamento, prevista per il 30 settembre 2028.

Rinnovi autorizzazioni

Nel mese di marzo 2022 la società ha ottenuto la proroga fino a marzo 2024 del permesso a costruire rilasciato dal Comune di Porcari per i lavori di potenziamento dell'impianto di depurazione.

Processo di pubblicizzazione di Acque spa

A luglio 2021 la società ha deliberato, contemporaneamente agli altri soci pubblici di acque SPA, l'avvio del processo di pubblicizzazione della società Acque SPA, esercitando l'opzione di acquisto della quota del 45,5% posseduta dal socio ABAB. La questione ha richiesto nel corso dell'esercizio alcuni chiarimenti fra i soci di Aquapur, che, grazie anche al supporto dei legali appositamente nominati, hanno individuato gli indirizzi condivisi per il percorso da attuare per gestire la partecipazione di Aquapur all'operazione. A settembre 2021 ABAB ha citato in giudizio tutti i soci, compresa Aquapur. L'operazione è in attesa dell'esito della lite. Il tribunale di Firenze ha nel frattempo proceduto per la nomina di un terzo arbitratore ex art. 1349 c.c. per la determinazione del prezzo della Partecipazione. La pronuncia dell'arbitratore è prevista entro l'estate 2023.

Società Acque2O spa

Il 21 dicembre 2021 la società, nell'ambito del processo di pubblicizzazione precedentemente descritto, ha costituito, assieme agli altri soci pubblici di Acque SPA, la società Acque2O SPA, con una quota del 9,17%. Al momento della costituzione è stato anche nominato il primo consiglio di amministrazione, costituito da tre membri, fra cui il presidente di Aquapur. La società ha per oggetto sociale esclusivo l'esercizio, per conto dei soci, delle attività di assunzione e gestione di partecipazioni in società di gestione del servizio integrato nell'ATO 2 "Basso Valdarno". Si tratta dello strumento individuato dai soci pubblici di Acque SPA per esercitare in concreto l'opzione di acquisto delle quote del socio privato ABAB. La società diverrà operativa al momento in cui si concluderà il contenzioso con ABAB. Nel corso del 2022 la società non ha effettuato attività, né riunioni degli organi. Al momento della costituzione è stato versato il 25% del capitale, e nel mese di marzo 2023 è stato completato il versamento della quota.

Misure adottate per l'emergenza COVID19

Nel corso dell'esercizio la Società ha mantenuto in atto specifiche procedure e protocolli anticontagio per tutto il 2022. Tali protocolli e procedure, elaborate di concerto con i consulenti, hanno riguardato sia il comportamento del personale interno che degli esterni. Sono state adottate opportune misure di contenimento e sono stati di volta in volta forniti a tutti i dipendenti i necessari DPI costituiti da mascherina, guanti e sopra scarpe; le riunioni e gli incontri si sono tenuti, ove possibile in videoconferenza o comunque limitando il numero di partecipanti contemporaneamente presenti nelle stanze. Sono stati mantenuti per tutto il 2022 gli interventi di sanificazione. Una nuova procedura, meno restrittiva è stata adottata a gennaio 2023.

Smaltimento fanghi di depurazione

La società da anni affida il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento fanghi, estremamente delicato ed essenziale, mediante procedure ad evidenza pubblica.

La gara bandita dalla società nel mese di aprile 2021 e finalizzata all'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento fanghi per il periodo ottobre 2021 - settembre 2022, non aveva avuto esito positivo in quanto i due concorrenti erano stati esclusi per carenze nella documentazione. La società aveva quindi prorogato l'affidamento all'aggiudicatario della gara precedente. Il ricorso n. 1163 del 2021, proposto da uno dei due concorrenti per l'annullamento di tutti gli atti riguardanti la procedura di gara, è stato respinto dal TAR Toscana (Sezione Prima) con sentenza n. 847/2022 pubblicata il 23 giugno 2022, perché infondato.

Veniva quindi bandita una nuova procedura di gara per l'affidamento del medesimo servizio per il periodo 21/11/2022 - 20/11/2023, aggiudicata in data 24 ottobre 2022, alla costituenda A.T.I. Spedi S.r.l. - Massari s.r.l. - Impresa Lavori Ingg. Umberto Forti e Figlio S.p.A ad un corrispettivo a tonnellata di 134,87€ oltre iva, che è circa il 13% inferiore rispetto al periodo precedente.

Revisione addendum alla concessione

Tenuto conto dei ritardi accumulati nei lavori, non dipendenti dalla Società e di quanto previsto dall'art. 3 dell'Addendum ed in particolare *che eventuali incrementi dei tempi di realizzazione delle opere, derivanti da cause non imputabili alla società Aquapur Multiservizi s.p.a., che determinino l'insostenibilità del piano di ammortamento, saranno altresì valutate ai fini di una revisione dello stesso*, la società ha avviato con la Regione Toscana un percorso finalizzato al riconoscimento di un termine più ampio per l'ammortamento ai fini della quantificazione dell'indennizzo.

Contestualmente è stato richiesto un parere sul corretto trattamento contabile dell'investimento in corso. Il parere, rilasciato a gennaio 2022, conferma la corretta osservanza dei principi contabili adottati ed in particolare che tutti i costi siano inseriti nelle immobilizzazioni immateriali.

L'ammortamento dell'opera decorrerà dal momento in cui l'immobilizzazione sarà pronta per l'uso, quindi dopo il collaudo. Il valore da ammortizzare è pari al costo di produzione decurtato del valore di indennizzo di cui all'art. 1 dell'Addendum.

Nel corso del 2022 è proseguita la concertazione con la Regione Toscana, per lo slittamento di tre anni del termine ultimo riconosciuto per l'ammortamento residuo, a base dell'indennizzo in caso di gara e subentro da parte di altro concessionario al termine della concessione. Al momento non ci sono stati pronunciamenti in merito da parte della Regione Toscana.

Rinnovo Certificazione EMAS

A giugno 2021 la società ha ottenuto il rinnovo della registrazione EMAS, certificata dall'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, con validità fino al 29 marzo 2024.

Poiché la società è certificata Emas è stato costituito un gruppo di lavoro ambientale tra D.L., impresa e stazione appaltante, che nel corso del 2022 ha proseguito l'attività di verifica mensile,

oltre che delle prescrizioni previste dalla VIA, anche del rispetto delle prescrizioni EMAS sul cantiere. A febbraio 2022 si è svolto il riesame della direzione e la nomina del nuovo Responsabile per la gestione ambientale (RGA) individuato in una dipendente del laboratorio.

Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza (PTPCT)

Il 10 febbraio 2022 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il documento relativo alle "Misure organizzative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza per il triennio 2022-2024", accompagnato dalla relazione annuale, ed ha confermato come referente interno in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza il vicepresidente e amministratore di parte pubblica, il dott. Daniele Marchetti, e quale referente supplente il Presidente della Società.

nel mese di ottobre 2022, ottemperando agli impegni assunti con l'approvazione delle Misure anticorruzione, presso gli uffici di Aquapur si è tenuto un primo corso di aggiornamento del personale su corruzione e trasparenza, a cui hanno preso parte alcuni dipendenti (il corso era rivolto ai dipendenti responsabili dei vari settori) oltre agli Amministratori ed al Referente interno per la prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il corso è stato tenuto dalla Dott.ssa Giulia Fillini dello studio ADG Partners per una durata di tre ore. Un nuovo corso di formazione è previsto per la primavera/estate 2023.

Nel corso del 2022 la società ha adeguato i dispositivi dei bandi per la selezione del personale (ed i rispettivi contratti di assunzione) alle disposizioni dell'art. 18 delle Misure per la prevenzione della corruzione e la trasparenza relative al cosiddetto Pantouflage ed aggiornato le dichiarazioni su conflitto di interesse e incompatibilità da inserire nei bandi di gara e nei verbali.

A fine gennaio 2023 la società ha approvato il nuovo piano per il triennio 2023-2025 e confermato le figure precedentemente individuate.

Investimenti

Gli investimenti dell'esercizio sono stati i seguenti:

Descrizione	Importo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	192
Altre immobilizzazioni immateriali	118.282
Immobilizzazioni in corso e acconti	5.140.799
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	5.259.273
Impianti e macchinari	27.358
Attrezzature industriali e commerciali	33.358
Altri beni	10.665
Immobilizzazioni in corso e acconti	15.000
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	86.381
Totale	5.345.654

L'attività della società nell'esercizio è stata rivolta al mantenimento dell'efficienza dell'impianto in attesa della messa in funzione della nuova linea, che andrà parzialmente a sostituire l'impianto esistente. Non erano pertanto previsti in questo anno investimenti significativi sull'impianto in essere, oltre agli interventi di manutenzione ordinaria.

Il protrarsi dei lavori ha comunque reso necessari alcuni lavori di manutenzione sulle vasche che verranno dismesse, fondamentali ai fini della sicurezza, quali il ripristino del cemento armato delle vasche dei decantatori primari, dei secondari e dei finali, nonché il rifacimento delle scale di accesso ai decantatori primari e secondari.

Per le manutenzioni su beni di terzi che resteranno in essere anche dopo l'entrata in funzione del nuovo impianto le voci più significative riguardano il ripristino di un pozzo, la copertura della palazzina dei quadri elettrici, la manutenzione alle coclee ed alcuni interventi di miglioramento sullo scarico delle cisterne.

Sono stati inoltre effettuati alcuni interventi di ampliamento dell'impianto antincendio, in ottemperanza alle specifiche prescrizioni dei vigili del fuoco, e di miglioramento dell'impianto di disidratazione fanghi, dove è stato installato un sistema di controllo.

Nelle immobilizzazioni in corso e acconti si segnalano gli importi versati all'impresa nel corso dell'esercizio ed in particolare l'anticipazione del 10% prevista dall'accordo transattivo, legata a specifici step di produzione, i SAL ordinari ed i SAL straordinari per l'incremento prezzi.

Quadro di sintesi

L'esercizio 2022 presenta il seguente quadro economico e patrimoniale di sintesi, comparato col precedente:

Descrizione	2022	2021	Variazione
Ricavi delle vendite	6.472.611	6.857.722	(385.111)
Valore della produzione	6.763.608	6.891.193	(127.585)
EBITDA	690.003	1.105.021	(415.018)
EBIT	224.200	729.835	(505.635)
EBT	57.299	106.565	(49.266)
Utile (perdita) dell'esercizio	46.970	84.471	(37.501)

Descrizione	2022	2021	Variazione
Capitale investito netto totale	16.904.530	11.340.177	5.564.353
Patrimonio netto	10.345.442	10.063.745	281.697
Posizione finanziaria totale netta (se ha segno negativo i debiti finanziari sono maggiori dei crediti finanziari)	(6.559.088)	(1.276.432)	(5.282.656)
Flusso finanziari derivanti da attività operativa	(501.129)	1.124.750	(1.625.879)
Flusso finanziario dell'attività di investimento	(4.677.140)	(1.896.770)	(2.780.370)

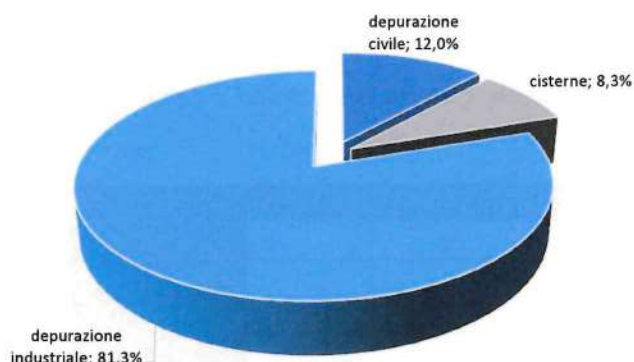
I ricavi per l'esercizio 2022 registrano una flessione del 5,6% rispetto a quelli dell'esercizio precedente, dovuta come vedremo nel dettaglio alla componente dei ricavi da depurazione industriale.

I ricavi dalle vendite sono generati dal trattamento dei reflui industriali e civili addotti per il tramite delle condotte fognarie oltre che, in via residuale, dai reflui conferiti per il tramite delle cisterne dei bottini.

La voce dei ricavi, pertanto, si compone dei seguenti elementi:

- › ricavi dal servizio depurazione acque industriali;
- › ricavi dal servizio depurazione acque civili di Acque SpA e di Geal SpA;
- › ricavi dal servizio di smaltimento delle cisterne.

Le tre voci di ricavi caratteristici nell'esercizio sono così ripartite:



In merito alla tariffa industriale, questa viene ricavata dall'applicazione della formula contenuta nel "Regolamento delle attività produttive asservite all'impianto di Casa del Lupo" approvato con Delibera del CDA AATO n. 2 Basso Valdarno del 29/03/2011. Essa si differenzia tra soci e non soci di Aquapur e tiene conto dei volumi trattati e della qualità dello scarico, in termini di COD e SST. È inoltre previsto, tra gli utenti, un trattamento differenziato tra chi ha sottoscritto o non ha sottoscritto il contratto di somministrazione.

La voce ricavi industriali comprende inoltre quelli derivanti dall'addizionale straordinaria piano finanziario (deliberata dal CdA di Aquapur in data 5 luglio 2016) prevista in maniera costante come maggiorazione sulla tariffa base e finalizzati alla copertura di parte dei costi affrontati dalla Società per i lavori di potenziamento e adeguamento dell'impianto.

Inoltre, per il solo 2022, la voce dei ricavi da depurazione industriale beneficia dell'addizionale energia elettrica (399 euro/mila), deliberata dal Cda della Società in data 29 settembre 2022 per fronteggiare i maggiori costi energetici che hanno fortemente condizionato il 2022.

La tariffa media applicata nel 2022, depurata delle addizionali praticate, è risultata complessivamente più bassa, in relazione ad una diversa qualità dello scarico, rispetto al dato dell'anno precedente, mentre i volumi di reflui industriali trattati, in discontinuità con gli ultimi anni, sono aumentati (+4,3%).

I ricavi da depurazione industriale, nonostante l'addizionale praticata, ammontano complessivamente a 5.260 euro/mila, in flessione di 448 euro/mila rispetto al 2021.

Per quanto riguarda i reflui civili Aquapur depura annualmente un volume quantificato dai gestori del servizio idrico integrato in circa 2.500.000 mc, che corrispondono al 36,6% dei reflui afferenti all'impianto. Tali reflui, regolamentati dalle norme legate al Servizio Idrico Integrato, provengono per il 90% da utenze civili o assimilate allacciate ad Acque Spa e per il restante 10% da utenze sul territorio del Comune di Lucca e pertanto allacciate al gestore Geal Spa. Il corrispettivo per il 2022, deliberato da A.I.T. nel dicembre 2021, è di 776 euro/mila (+56 euro/mila rispetto al 2021) e tiene di conto del riconoscimento dei maggiori costi di smaltimento fanghi registrati negli ultimi anni. Tale corrispettivo è stato quindi proporzionalmente fatturato ai due gestori sulla base della specifica convenzione stipulata con i gestori del S.I.I.

I ricavi da smaltimento cisterne registrano un incremento del 1,7% rispetto all'esercizio precedente, per effetto sia dei maggiori quantitativi lavorati che dell'aumento della tariffa media praticata.

Sotto il profilo dei principali costi variabili si segnala un aumento complessivo di 509 euro/mila e, nello specifico:

- un aumento dell'energia elettrica di euro 521 euro/mila (al lordo del credito energia di euro 229 euro/mila)
- un aumento del costo dei prodotti chimici di 209 euro/mila;

compensati solo in parte da una riduzione del costo dello smaltimento fanghi e oneri grigliati per complessivi 221 euro/mila registrato grazie ad una riduzione di oltre il 12% dei quantitativi trattati. Il prezzo medio praticato nel corso del 2022 ha infatti subito per sei mesi (da maggio a ottobre) un incremento per adeguamento costi di trasporto;

La riduzione dei ricavi da depurazione industriale e il riferito aumento dei costi variabili, tenuto conto di una riduzione di parte dei costi generali, hanno fatto ridurre l'EBITDA complessivamente di 415 euro/mila rispetto al 2021.

Sotto l'aspetto finanziario si segnala che la riduzione delle marginalità operative e finali sotto il profilo economico si sono riflesse anche nella liquidità operativa; il flusso dell'attività di investimento è relativo quasi esclusivamente ai pagamenti effettuati per i lavori di ammodernamento dell'impianto, parzialmente ridotti dall'introito derivante dal rimborso del credito da parte dei Comuni Soci.

La liquidità dell'attività di finanziamento è relativa esclusivamente al finanziamento contratto a fine 2021 per l'ultimazione dei lavori, il cui rimborso è iniziato da giugno 2022, dopo un preammortamento di tre mesi.

Andamento delle voci di ricavo e di costo

Si riportano nel prosieguo gli andamenti delle principali voci di ricavo e di costo.

Ricavi per categoria di attività

Descrizione	2022	2021	Variazione
Ricavi da depurazione industriale	5.260.172	5.708.599	(448.427)
Ricavi da depurazione civile	775.983	720.024	55.959
Ricavi da depurazione cisterne	436.456	429.099	7.357
Totale	6.472.611	6.857.722	(385.111)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Descrizione	2022	2021	Variazione
Acquisto prodotti chimici	660.861	441.578	219.283
Acquisto prodotti da laboratorio	39.916	42.009	(2.093)
Acquisto materiale di manutenzione	29.648	26.090	3.558
Acquisto materiale elettrico	11.069	19.350	(8.281)
Altro di valore unitario non rilevante	34.472	37.827	(3.355)
Totale	775.966	566.854	209.112

Costi per servizi

Descrizione	2022	2021	Variazione
Energia elettrica	1.630.222	1.109.064	521.158
Oneri smaltimento fanghi	1.604.220	1.844.223	(240.003)
Manutenzioni e riparazioni	199.422	259.868	(60.446)
Oneri smaltimento grigliato	85.130	66.069	19.061
Analisi e campionamenti	58.158	43.263	14.895
Consulenze tecniche	52.583	55.917	(3.334)
Compensi agli amministratori	50.835	54.927	(4.092)
Assicurazioni	50.667	50.422	245
Compensi al collegio sindacale	44.928	44.928	-
Servizi di pulizia per sanificazione cov	33.895	22.866	11.029
Consulenze legali	32.218	103.304	(71.086)
Servizi esterni di pulizia	30.703	36.573	(5.870)
Consulenze appalti ed organizzazione	27.560	26.000	1.560
Consulenze tributarie e amm.ve	25.854	21.515	4.339
Spese smaltimento rifiuti	16.223	42.130	(25.907)
Altri di importo unitario non rilevante	148.240	127.033	21.207
Totale	4.090.858	3.908.102	182.756

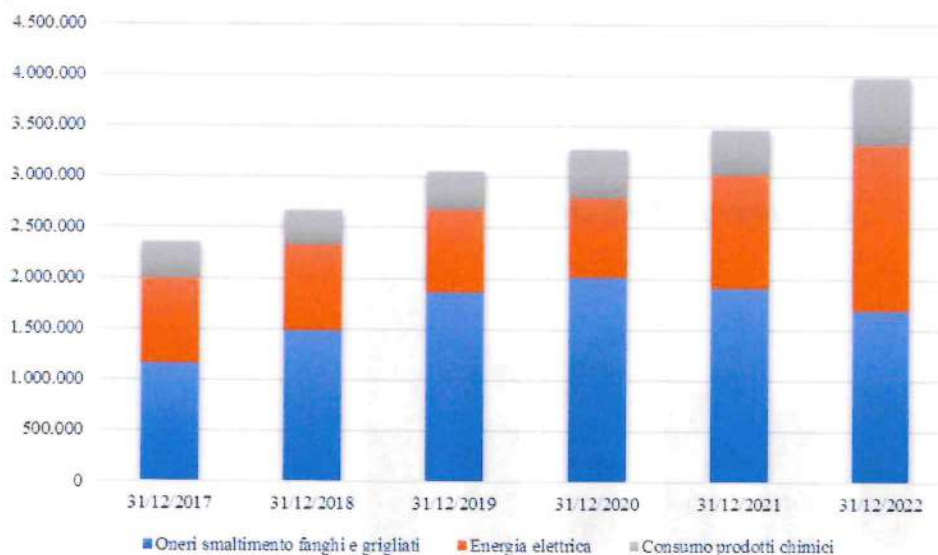
Oneri diversi di gestione

Descrizione	2022	2021	Variazione
Sopravvenienze passive ordinarie	64.592	-	64.592
Canone concessione provincia / regione (tubone)	33.833	31.590	2.243
Erogazioni liberali	11.434	3.000	8.434
Canone consorzio 1 toscana nord ex Bientina	162.432	209.561	(47.129)
Altri di importo unitario non rilevante	21.747	17.918	3.829
Totale	294.038	262.069	31.969

Proventi ed oneri finanziari

Descrizione	2021	2020	Variazione
Proventi diversi dai precedenti	5.900	9.432	(3.532)
Interessi e oneri finanziari	(172.801)	(632.702)	459.901
Totale	(166.901)	(623.270)	456.369

La società ha avviato nel corso del 2022 un'attività di aggiornamento del piano industriale, abbinato ad un monitoraggio dell'andamento mensile e negli anni delle principali voci di costo. Di seguito la rappresentazione grafica del totale dei costi variabili negli ultimi cinque anni e, a seguire, il dettaglio delle singole categorie di costo.

Andamento complessivo dei costi variabili


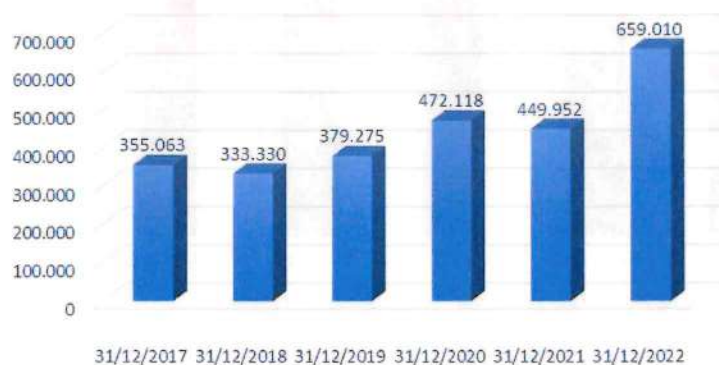
Oneri smaltimento fanghi e grigliati



Energia elettrica



Consumo prodotti chimici



Analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria

Terminologie e definizioni

In conformità, alla raccomandazione C.E.S.R. ("Committee of European Securities Regulators") n. 178/b dell'ottobre 2005, vengono descritti di seguito le modalità di calcolo dei margini e degli indicatori convenzionali utilizzati ("non-gaap financial measures").

Voci ed indicatori	Descrizione
Ricavi delle vendite	La voce coincide con i ricavi delle vendite (voce A1 del conto economico civilistico, di seguito anche C/E).
EBITDA	Il margine è stato calcolato sommando all'EBIT (vedi infra), gli ammortamenti (voce B10a e B10b del C/E), le svalutazioni (voce B10c e B10d del C/E), gli accantonamenti per rischi (voce B12 del C/E), gli altri accantonamenti (voce B13 del C/E). Gli ammortamenti del 2022 e del 2021 sono stati nettati del contributo in conto impianti il cui importo (pari a 77.469 euro) è iscritto negli altri ricavi e proventi (voce A5 del C/E); infine, solo per il 2022, i costi per servizi sono stati nettati dei ricavi del credito energia (pari ad euro 229.479) il cui importo era iscritto nella voce A5 del C/E.
EBIT	Il margine coincide con il risultato A-B del C/E.
EBT	Il margine coincide con il risultato prima delle imposte del C/E.
Attivo corrente	La voce comprende le attività destinate a "ritornare" in forma liquida nel breve termine (assunto entro 12 mesi).
Passivo corrente	La voce comprende le passività esigibili nel breve termine, assunto sempre in 12 mesi.
Capitale circolante operativo netto	La voce è pari alla somma algebrica tra rimanenze, crediti operativi correnti e debiti operativi; include anche i ratei e risconti per contributi, i debiti/crediti per imposte e la quota a breve termine dei fondi e del TFR.
Attivo immobilizzato operativo netto	La voce è pari alla somma algebrica tra attività e passività non correnti di natura operativa.
Capitale investito netto totale	La voce è ottenuta sommando al capitale circolante operativo netto l'attivo immobilizzato operativo netto.
Patrimonio netto	La voce coincide con il patrimonio netto dello stato patrimoniale civilistico.
Posizione finanziaria totale netta	La voce è pari alla somma algebrica delle attività e passività di natura finanziaria come dettagliate nel prospetto e in calce al medesimo; se l'importo ha segno negativo i debiti finanziari sono maggiori dei crediti finanziari e della liquidità.
Flusso finanziario dell'attività operativa	La voce coincide con il flusso finanziario dell'attività operativa del rendiconto finanziario civilistico e rappresenta l'equivalente finanziario del risultato d'esercizio.
Flusso finanziario dell'attività di investimento	La voce coincide con il flusso finanziario dell'attività di investimento del rendiconto finanziario civilistico e rappresenta i flussi di cassa netti per gli investimenti effettuati al netto dei disinvestimenti.
Flusso finanziari dell'attività di finanziamento	La voce coincide con il flusso finanziario dell'attività di finanziamento del rendiconto finanziario civilistico e rappresenta i flussi in entrata / uscita in relazione ai rapporti con i terzi finanziatori (banche) e soci.

Analisi dei dati economici riclassificati

Descrizione	31/12/2022		31/12/2021		Variazioni
	Valori assoluti	Valori %	Valori assoluti	Valori %	
Ricavi delle vendite	6.472.611		6.857.722		(385.111)
Capitalizzazione costi	164.391		-		164.391
Altri ricavi operativi	126.606		33.471		93.135
Valore della produzione	6.763.608	100,00%	6.891.193	100,00%	(127.585)
Consumo di materie e merci	(759.434)	(11,23)%	(578.326)	(8,39)%	(181.108)
Costi esterni	(3.863.369)	(57,12)%	(3.909.863)	(56,74)%	46.494
Altri costi operativi	(294.041)	(4,35)%	(262.069)	(3,80)%	(31.972)
Valore aggiunto lordo	1.846.764	27,31%	2.140.935	31,07%	(294.171)
Costo del personale	(1.156.761)	(17,10)%	(1.035.914)	(15,03)%	(120.847)
EBITDA	690.003	10,20%	1.105.021	16,04%	(415.018)
Ammortamenti e accantonamenti	(465.803)	(6,89)%	(375.186)	(5,44)%	(90.617)
EBIT	224.200	3,31%	729.835	10,59%	(505.635)
Proventi (oneri) finanziari	(166.901)	(2,47)%	(623.270)	(9,04)%	456.369
EBT	57.299	0,85%	106.565	1,55%	(49.266)
Imposte sul reddito	(10.329)	(0,15)%	(22.094)	(0,32)%	11.765
Utile (perdita) dell'esercizio	46.970	0,69%	84.471	1,23%	(37.501)

Analisi dei dati patrimoniali riclassificati

Si riporta di seguito lo stato patrimoniale riclassificato secondo la logica finanziaria.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	14.874.420	9.723.545	5.150.875
Immobilizzazioni materiali	1.083.044	1.284.722	(201.678)
Immobilizzazioni finanziarie	934.718	1.021.187	(86.469)
A. Attivo fisso	16.892.182	12.029.454	4.862.728
Rimanenze	69.753	52.221	17.532
Liquidità differite	4.058.466	3.243.891	814.575
Liquidità immediate	3.176.185	9.046.763	(5.870.578)
B. Attivo corrente	7.304.404	12.342.875	(5.038.471)
Totale impieghi (A+B)	24.196.585	24.372.329	(175.744)
C. Patrimonio netto	10.345.442	10.063.745	281.697
D. Passivo consolidato	10.869.816	11.676.320	(806.504)
E. Capitale permanente (C+D)	21.215.258	21.740.065	(524.807)
F. Passivo corrente	2.981.327	2.632.264	349.063
Totale fonti (E+F)	24.196.585	24.372.329	(175.744)

Stato patrimoniale riclassificato secondo la logica funzionale.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Crediti verso clienti	2.123.861	1.872.693	251.168
Crediti operativi	1.541.990	961.650	580.340
Rimanenze	69.753	52.221	17.532
Ratei e risconti attivi	6.925	8.563	(1.638)
(-) Debiti verso fornitori	(1.659.825)	(1.721.739)	61.914
(-) Debiti operativi	(345.753)	(411.892)	66.139
(-) Ratei e risconti passivi	(52.672)	(37.095)	(15.577)
A. Capitale circolante operativo netto	1.684.279	724.401	959.878
Immobilizzazioni immateriali	14.874.420	9.723.545	5.150.875
Immobilizzazioni materiali	1.083.044	1.284.722	(201.678)
Immobilizzazioni finanziarie	537.353	537.353	-
Ratei e risconti attivi (quota a m/lungo termine)	88.511	101.729	(13.218)
(-) Debiti di funzionamento (quota a m/l termine)	(663.380)	(180.512)	(482.868)
(-) Fondi per rischi ed oneri	(172.487)	(216.811)	44.324
(-) TFR	(406.906)	(436.478)	29.572
(-) Ratei e risconti passivi (quota a m/lungo termine)	(120.303)	(197.772)	77.469
B. Attivo immobilizzato operativo netto	15.220.252	10.615.776	4.604.476
C. Capitale investito netto totale (A + B)	16.904.530	11.340.177	5.564.353
D. Patrimonio netto	(10.345.442)	(10.063.745)	(281.697)
E. Posizione finanziaria totale netta	(6.559.088)	(1.276.432)	(5.282.656)
F. Totale fonti di finanziamento (D + E)	(16.904.530)	(11.340.177)	(5.564.353)

Il seguente prospetto riassume la posizione finanziaria netta a fine esercizio, redatta in conformità, seppure con lievi adattamenti, alla raccomandazione C.E.S.R. ("Committee of European Securities Regulators") "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi" del 10 febbraio 2005, paragrafo 127 "Fondi propri e indebitamento":

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
A. Cassa e assegni	-	-	-
B. Altre disponibilità liquide (banche c/c attivi)	3.176.185	9.046.763	(5.870.578)
C. Titoli e strumenti derivati non immobilizzati	-	-	-
D. Liquidità (A+B+C)	3.176.185	9.046.763	(5.870.578)
E. Crediti finanziari correnti	385.690	400.985	(15.295)
F. Debiti bancari correnti (banche c/c passive)	-	-	-
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(923.077)	(461.538)	(461.539)
H. Altri debiti finanziari correnti	-	-	-
I. Posizione finanziaria corrente lorda (F+G+H)	(923.077)	(461.538)	(461.539)
J. Posizione finanziaria corrente netta (D + E + I)	2.638.798	8.986.210	(6.347.412)
K. Crediti finanziari non correnti	308.854	382.105	(73.251)
L. Debiti bancari non correnti	(4.384.615)	(5.538.462)	1.153.847
M. Obbligazioni emesse	-	-	-
N. Altri debiti non correnti	(5.122.125)	(5.106.285)	(15.840)
O. Posizione finanziaria non corrente (L + M + N)	(9.506.740)	(10.644.747)	1.138.007
P. Posizione finanziaria non corrente netta (K + O)	(9.197.886)	(10.262.642)	1.064.756
Q. Posizione finanziaria totale netta (J + P)	(6.559.088)	(1.276.432)	(5.282.656)

Quando la "posizione finanziaria totale netta" è negativa i debiti finanziari sono maggiori della liquidità e dei crediti finanziari.

I "crediti finanziari", sia correnti che non, sono relativi ai crediti verso i Comuni Soci per i cui dettagli si rinvia alle informazioni fornite nella nota integrativa che accompagna il bilancio.

La voce "altri debiti non correnti" accolgono i "debiti verso soci per finanziamenti", i debiti per il "deposito cauzionale" e la "caparra penitenziale" versati per effetto del contratto di somministrazione sottoscritto dalla quasi totalità dell'utenza nel corso del 2017; anche in questo caso, si rinvia alla nota integrativa al bilancio per i relativi dettagli.

Analisi dei dati finanziari riclassificati

Si illustra, di seguito, il rendiconto finanziario delle liquidità immediate nette.

Descrizione	2022	2021
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita dell'esercizio)	46.970	84.471
Imposte sul reddito	10.329	22.094
Interessi passivi/(interessi attivi)	166.901	623.270
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti da cessione di attività	(1.885)	-
Accantonamento ai fondi	105.035	72.574
Ammortamenti delle immobilizzazioni	396.456	402.655
Altre rettifiche per elementi non monetari	(221.509)	(73.368)
(Incremento) decremento rimanenze	(17.532)	11.472
(Incremento) decremento crediti verso clienti	(251.168)	181.099
Incremento (decremento) debiti verso fornitori	295.766	(28.245)
(Incremento) decremento ratei e risconti attivi	14.856	(64.556)
Incremento (decremento) ratei e risconti passivi	15.577	(1.226)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(621.787)	65.735
Interessi incassati/(pagati)	(151.186)	(110.064)
(Imposte sul reddito pagate)	(35.200)	(40.866)
(Utilizzo dei fondi)	(252.753)	(20.295)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(501.129)	1.124.750
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
(Investimenti in immobilizzazioni materiali)	(86.381)	(166.863)
Disinvestimenti di immobilizzazioni materiali	1.885	-
(Investimenti in immobilizzazioni immateriali)	(4.990.044)	(2.136.786)
Disinvestimenti di immobilizzazioni immateriali	-	-
(Investimenti in immobilizzazioni finanziarie)	-	(4.586)
Disinvestimenti di immobilizzazioni finanziarie	397.400	411.465
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.677.140)	(1.896.770)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	-
Accensione finanziamenti	-	6.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(692.308)	(1.174.315)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(692.308)	4.825.685
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(5.870.578)	4.053.666
Totale delle disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	9.046.763	4.993.097
Totale delle disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	3.176.185	9.046.763

Prospetto dei principali indicatori

Descrizione		2022	2021
<i>Dati economici</i> (valori in euro)	Ricavi delle vendite	6.472.611	6.857.722
	EBITDA	690.003	1.105.021
	EBIT	224.200	729.835
	EBT	57.299	106.565
	Risultato dell'esercizio	46.970	84.471
<i>Dati patrimoniali e finanziari</i> (valori in euro)	Capitale investito netto totale	16.904.530	11.340.177
	Patrimonio netto	10.345.442	10.063.745
	Posizione finanziaria netta (se negativa i debiti finanziari sono maggiori delle attività finanziarie)	(6.559.088)	(1.276.432)
	Flusso finanziario dell'attività operativa	(501.129)	1.124.750
	Flusso finanziario dell'attività di investimento	(4.677.140)	(1.896.770)
<i>Dati operativi</i>	Dipendenti (media)	19	18
	Dipendenti (a fine esercizio)	18	18
<i>Indicatori</i>	EBITDA / Ricavi delle vendite	10,66%	16,11%
	Posizione finanziaria netta / EBITDA	(9,56)	(1,16)
	Posizione finanziaria netta / Patrimonio netto	0,63	0,13

Politiche di gestione dei rischi

Si evidenziano di seguito i principali fattori di rischio o incertezza che possono condizionare in misura significativa l'attività della società e le politiche poste in essere nei diversi ambiti aziendali che concorrono al loro contenimento; tali politiche integrano, a tutti gli effetti, le strategie in precedenza esposte.

Rischi operativi

Rischi associati agli approvvigionamenti

Sono tali i rischi di dipendenza economica da fornitori di beni (tipicamente i prodotti chimici utilizzati nell'impianto) e di servizi (smaltimento fanghi ed energia elettrica).

In ogni caso, la fungibilità dei fornitori (di prodotti chimici e del servizio di smaltimento fanghi), garantita dalla regolare esecuzione di gare da parte della società, riduce l'entità del relativo rischio. La partecipazione della Società al consorzio CEIR ha ridotto il rischio di approvvigionamento dell'energia elettrica, aumentato sensibilmente nel corso del 2022 per effetto delle gravi vicende internazionali.

Rischi associati alla produzione

È tale il rischio di rotture o fermi improvvisi dell'impianto di depurazione.

La società ha adottato un attento programma di manutenzioni finalizzato a garantire l'efficienza dell'attuale impianto, in attesa del completamento del suo rinnovamento.

Rischi associati ai rapporti con i dipendenti

Sono tali i rischi di infortuni sui luoghi di lavoro, ma anche di rivendicazioni salariali.

La società opera costantemente per ridurre al minimo tali rischi, come conferma l'inesistenza di simili fattispecie nel corso dell'esercizio. Si rimanda a quanto già sopra riferito.

Rischi associati all'ambiente

Sono tali i rischi di incorrere in sanzioni per violazioni della normativa di riferimento, ma anche in perdite di reputazione per effetto di eventuali contravvenzioni alle norme vigenti.

In tale ambito la società pone una attenzione massima al rispetto delle normative in materia ambientale, per la quale è stata conseguita una importante certificazione (EMAS).

Si rimanda al riguardo più diffusamente al paragrafo del presente documento rubricato "Ambiente".

Rischi finanziari

Rischio di tasso di interesse

È il rischio, sia economico che finanziario, rispettivamente per maggiori oneri ed esborsi di cassa, derivante da un andamento sfavorevole dei tassi di interesse. La società nel corso del 2022 si è dotato di una copertura IRS sul finanziamento sottoscritto per i lavori al depuratore, riducendo nettamente tale rischio.

Rischio di credito

Si tratta del rischio di esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

Tale rischio discende principalmente dalla possibilità che si verifichi un deterioramento della situazione economico-finanziaria della controparte, ovvero, estremizzando, una situazione di default della stessa. Lo storico della società evidenzia una sinistrosità - media negli anni - ridotta riguardo ai crediti verso la clientela. Il fondo svalutazione crediti stanziato in bilancio copre totalmente i rischi conosciuti alla data di formazione del bilancio.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che la società non sia in grado di rispettare gli impegni di pagamento a causa della difficoltà di reperire fondi (*funding liquidity risk*) o liquidare prontamente attività sul mercato (*asset liquidity risk*). Al riguardo, tenuto conto sia della liquidità attualmente presente sui conti correnti che delle linee di affidamento di cui dispone, in specie soprattutto con il contratto di finanziamento e degli impegni di spesa previsti, il rischio in commento è non significativo. Per quanto riguarda la gestione caratteristica la situazione viene tenuta sotto stretto controllo da parte degli amministratori, attraverso la valutazione mensile delle principali voci di costo nonché la predisposizione di un budget annuale che viene almeno trimestralmente monitorato, così come quello finanziario.

Per quanto riguarda i lavori al depuratore ed i costi straordinari connessi all'aumento dei prezzi la società ha fronteggiato con la richiesta di accesso al fondo ministeriale per i costi straordinari già sostenuti e formalizzando all'impresa il riconoscimento di ulteriori maggiori costi solo al momento dell'incasso dei contributi.

Nell'ottica di ridurre questo rischio rientra inoltre l'avvio della revisione del piano industriale (economico, finanziario e patrimoniale) che tenga conto di tutti gli aspetti necessari per la sostenibilità dell'investimento e della economica gestione aziendale.

Rischio di prezzo delle commodity

Il rischio prezzo è il rischio, sia economico che finanziario, rispettivamente per maggiori oneri ed esborsi di cassa, derivante da un andamento sfavorevole dei prezzi delle commodity principali. Contro tali rischi l'azienda si cautele, in generale, attraverso una strategia di diversificazione delle fonti e di approvvigionamento. Nello specifico il rischio principale deriva dal costo dello smaltimento dei fanghi e degli energetici, oltre che dei prodotti chimici, che pesano in modo considerevole sulla gestione. Si tratta di voci su cui la società mantiene un focus costante al fine di ridurre e pianificarne i costi, anche attraverso l'effettuazione di gare e la stipula di specifici contratti di fornitura. Come evidenziato nella parte introduttiva della relazione grazie alla gara fanghi la società ha ridotto sensibilmente il costo di smaltimento e trasporto dei fanghi. L'accesso al credito energia ha invece permesso di contenere il costo netto della fornitura.

Rischio di cambio

Si tratta del rischio di esposizione a variazioni sfavorevoli del tasso di cambio laddove le attività sono condotte in valute diverse dall'euro. Per la società il rischio in commento è sostanzialmente nullo, in quanto non ha una operatività in valuta, fatte salve poche isolate eccezioni.

Altri rischi

Rischio reporting

La società ha implementato in passato e sta continuando ad implementare procedure a livello amministrativo, contabile e gestionale che, costantemente monitorate, contribuiscono a ridurre al minimo l'insorgenza di questo rischio.

Oltre alla procedura messa a punto negli ultimi anni, che prevede trimestralmente in consiglio di amministrazione l'esame del report economico e finanziario, quest'anno la difficile situazione economica verificatasi a seguito del forte incremento di alcune voci di costo ed in particolare dell'energia elettrica, ha richiesto una frequenza maggiore di monitoraggio.

Rischi connessi all'utilizzo di strumenti informatici

I rischi connessi all'utilizzo di strumenti informatici riguardano la salvaguardia e l'integrità dei dati informatici. La società si è cautelata al riguardo attraverso il rinnovo, avvenuto anni fa, e la continua manutenzione dei software per la gestione amministrativa, affidandosi a primario fornitore a livello locale.

Rischio legale/di compliance

Sull'attenzione alla tutela dell'ambiente e della sicurezza sui luoghi di lavoro si rinvia agli specifici paragrafi che seguono; per il resto (in materia fiscale, contrattuale e legale in genere) viene posta molta attenzione al rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, avvalendosi della collaborazione di professionisti di fiducia esterni all'azienda.

Alla luce di quanto sopra, non si ritiene necessario fornire informazioni (quantitative) sull'esposizione ai predetti rischi, in quanto non significative per la società.

3

Altre informazioni

Ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio è proseguita l'attività del programma Spin In di ricerca e sviluppo tra Tor Vergata-Confapi Contamination Hub Srl da una parte e Consorzio Torrente Pescia Spa e Aquapur Multiservizi Spa dall'altra. Il programma, di durata triennale, è finalizzato a trovare soluzioni migliorative nell'ambito dello smaltimento o riutilizzo dei fanghi di depurazione, oltre che ad approfondire la ricerca di soluzioni tecniche per migliorare il processo di depurazione e riutilizzo delle acque. La conclusione del programma è prevista nel mese di aprile 2023.

Ambiente

La società ha sempre prestato la massima attenzione alla tutela dell'ambiente, rappresentando questo, essenzialmente, la motivazione della propria esistenza, e quindi la sua tutela, lo scopo della propria attività.

Ha da anni implementato un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) al fine di seguire in maniera costante tutti gli aspetti ambientali che la riguardano.

**SISTEMA DI GESTIONE
AMBIENTALE CERTIFICATO**



UNI EN ISO 14001:2015



EMAS

**GESTIONE AMBIENTALE
VERIFICATA**
N. Registro I - 000510

Il SGA introdotto non si presenta come un elemento statico della struttura organizzativa bensì, in conformità ai requisiti indicati nel citato Regolamento Comunitario 761/2001, come una parte in continuo divenire, capace di modellarsi in funzione delle necessità gestionali, della natura degli aspetti ed impatti ambientali che si presentano, tale da condurre nel 2006 alla certificazione EMAS.

Si tratta, a ben vedere, di un riconoscimento che qualifica l'azienda fra le pochissime società europee del settore, situazione questa che stimola, tra l'altro, alla costante ricerca di soluzioni migliorative a livello ambientale. Proprio in tale ambito, l'azienda attua forme sperimentali che si prefiggono economie di scala e un minor impatto ambientale.

I principali obiettivi perseguiti sono, come sempre, il decremento dei fanghi di risulta e l'abbattimento delle maleodoranze, oltre al miglioramento ambientale dell'area stoccaggio rifiuti ed a migliori prestazioni energetiche degli uffici tecnici ed amministrativi.

Personale

I rapporti con i lavoratori sono sempre stati improntati sulla lealtà, sulla correttezza e sulla trasparenza, e contraddistinti da stima reciproca e da forte spirito di collaborazione, essenziale per il corretto sviluppo delle attività aziendali.

L'occupazione al 31 dicembre 2022, suddivisa per categoria, è la seguente:

Descrizione	31/12/2022
Quadri	1
Impiegati	9
Operai	7
Apprendisti	1
Totale	18

Nel corso del 2022 si sono registrati vari movimenti nel personale, fra cui il pensionamento del Responsabile del laboratorio A novembre 2021 la società aveva bandito una pubblica selezione per titoli ed esami finalizzata all'individuazione del personale da assumere in sostituzione, conclusasi a febbraio 2022. L'assunzione del dipendente, effettuata appena conclusa la selezione in modo da poter effettuare un periodo congruo di affiancamento all'attuale Responsabile del laboratorio, non ha portato alla conferma dopo il periodo di prova, per cui le mansioni sono attualmente svolte dal personale del laboratorio, in attesa di individuare una figura idonea.

A fine anno 2022 si è registrato il pensionamento di un operaio, che è stato sostituito con una figura in apprendistato professionalizzante.

Sicurezza sui luoghi di lavoro

La tutela della sicurezza e della salute dei propri dipendenti rappresenta per la società da sempre una priorità ed investe risorse per poter garantire il rispetto assoluto delle normative e delle leggi vigenti in materia.

Nell'esercizio la società ha proseguito nella formazione e nell'aggiornamento del proprio personale, tramite la partecipazione a corsi riguardanti la sicurezza sul lavoro ed aggiornamenti normativi vari, che si sono tenuti in parte a distanza e, quando possibile o necessario per la finalità stessa del corso, in presenza. In particolare nel 2022 9 addetti, fra operai e personale amministrativo, ha seguito uno specifico corsi di formazione rischio Alto, con verifica presso il comando dei VVF.

Parte degli investimenti dell'esercizio ha riguardato la messa in sicurezza degli impianti e delle attrezzature aziendali, sulla base delle più recenti interpretazioni della normativa di riferimento, fra cui gli interventi necessari stabiliti dai protocolli Covid19.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati incidenti sul lavoro da segnalare in questa sede.

Rapporti con i soci

I rapporti con i soci, siano essi pubblici o privati, si sono sempre svolti nel reciproco rispetto e con correttezza, nella più assoluta trasparenza e collaborazione, partendo proprio dai documenti di bilancio, che sono stati redatti per garantire la massima precisione e trasparenza.

Politica della tecnologia dell'informazione

Un'accurata e ben definita separazione dei ruoli, attraverso controlli preventivi come password e autorizzazioni, fornisce sufficienti garanzie in merito ai rischi connessi all'utilizzo di strumenti informatici ed alla salvaguardia dei dati e permette una minimizzazione del rischio di frodi interne.

Soggezione alla altrui attività di direzione e coordinamento

Ai fini di cui all'art. 2497 bis del Codice Civile si fa presente che la società non è soggetta alla attività di direzione e coordinamento da parte di altre società.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La società non appartiene ad alcun gruppo di imprese.

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

La società non detiene alla data di bilancio né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, sia direttamente che attraverso società fiduciarie o interposta persona, e non sono state poste in essere nel corso dell'esercizio operazioni riguardanti le medesime.

Sedi secondarie e stabilimenti

La società non detiene sedi secondarie con rappresentanza stabile.

La società ha una unità locale a Camigliano, nel Comune di Capannori, presso l'innesto del Canale nuovo nel "Tubone".

Outlook

I dati in nostro possesso confermano le possibilità di un consolidamento dei risultati dell'esercizio appena chiuso.

Il budget approvato dalla società prevede il mantenimento delle marginalità operative e finali sostanzialmente in linea con il 2022, tenendo conto della non ricorrenza delle voci di costo e di ricavo che hanno impattato sull'esercizio appena chiuso.

La società sta inoltre aggiornando il proprio piano industriale (economico, finanziario e patrimoniale) che tenga conto della durata della concessione, del corrispettivo della depurazione civile, della ricerca delle acque parassite, dell'ammortamento del nuovo impianto e, in generale, di quanto necessario per la sostenibilità dell'investimento e della economica gestione aziendale.

Disclaimer

Il presente documento contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"), in particolare nella sezione "Outlook", relative a futuri eventi e risultati operativi, economici e finanziari della società. Tali previsioni hanno per loro natura una componente di rischiosità e incertezza, in quanto dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno discostarsi in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori, dettagliati nella sezione dedicata ai rischi aziendali.



Avuto riguardo a quanto esposto, Vi invitiamo ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e la presente relazione sulla gestione.

Si ringrazia per la fiducia accordata.

Porcari lì, 29 marzo 2023

Per il consiglio di amministrazione
Il presidente


Lara Pacini

"Il soggetto che sottoscrive il documento tramite apposizione della firma digitale dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società." Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi degli art.21, 1° c., art.38, 2° c., art.47, 3° c., e art.76 del Dpr n. 445/2000 e successive integrazioni e modificazioni.

"Imposta di bollo assolta in modo virtuale con autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale per la Toscana - n. 26656 del 30/06/2014".



Aquapur Multiservizi S.p.a.

Sede legale in Via Giuseppe Lazzareschi n. 67 | 55016 | Porcari | Lucca | Italia
Capitale sociale euro 1.073.677,32 i.v.

Registro delle imprese di Lucca e codice fiscale n. 01601120460

Partita Iva n. 01601120460 | REA di Lucca n. 153190

Tel. +39 (0)583 298528 | Fax +39 (0)583 297764

info@aquapur.it | aquapur@legalmail.it | www.aquapur.it

